



CITTÀ DI LONATO DEL GARDA

Ufficio Pubblica Istruzione

In ottemperanza alla normativa vigente e sulla base delle "linee guida" fornite dal "Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'ATS di Brescia, vengono proposte le seguenti

LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA "COMMISSIONE MENSA"

ART. 1 COSTITUZIONE

La "Commissione Mensa" viene istituita a livello comunale ed esercita la propria attività nell'ambito della refezione scolastica dei seguenti plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Statale "Ugo Da Como" di Lonato del Garda:

Scuole dell'Infanzia statali:

- "Karol Wojtyła", centro di cottura - via Papa Giovanni Paolo II, 2
- "Fabrizio De Andrè" - via Diaz
- "Francesco Papa", centro di cottura - via Centenaro

Scuole Primarie statali:

- "Don Milani" - via Marchesino
- "Paolo VI" - via Centenaro

ART. 2 COMPOSIZIONE

La "Commissione Mensa" è composta da n. 13 membri:

- n. 2 genitori per la Scuola dell'Infanzia "Karol Wojtyła"
- n. 1 genitore per la Scuola dell'Infanzia "Fabrizio De Andrè"
- n. 1 genitore per la Scuola dell'Infanzia "Francesco Papa" di Centenaro
- n. 2 genitori per la Scuola Primaria "Don Milani"
- n. 1 genitore per la Scuola Primaria "Paolo VI" di Centenaro
- n. 2 rappresentanti dei docenti (uno per la scuola dell'infanzia e uno per la scuola primaria)
- il Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione o, in sua assenza o impedimento, un delegato
- l'Assessore alla Pubblica Istruzione
- un rappresentante della ditta di ristorazione appaltatrice del Comune per il servizio di ristorazione scolastica con funzione di direttore dei centri di cottura lonatesi
- un cuoco dipendente della ditta di ristorazione

I rappresentanti dei genitori e dei docenti sono nominati dal Consiglio di Istituto secondo procedure e criteri dallo stesso stabiliti. Essendo la durata della "Commissione Mensa" triennale, sarebbe auspicabile - al fine di evitare eccessive surroghe - che il Consiglio di Istituto avesse cura di nominare come rappresentati, quei genitori i cui figli frequentino per almeno due anni consecutivi il medesimo plesso scolastico.

L'elenco dei rappresentanti dei genitori e dei docenti deve essere trasmesso dal Consiglio di Istituto all'Amministrazione comunale, che provvederà a sua volta ad inviarlo all'ATS di Brescia (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) ed ai responsabili delle cucine.

ART. 3
SURROGA DEI COMPONENTI DELLA "COMMISSIONE MENSA"

Nel caso di dimissioni di uno dei componenti della "Commissione Mensa" di nomina del Consiglio d'Istituto, quest'ultimo provvederà tempestivamente a nominare un altro membro per la surroga del membro dimissionario.

ART. 4
SCOPI ED ATTIVITÀ

Lo scopo della "Commissione Mensa" è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto anche attraverso l'attivazione di alcune procedure di controllo. Essa esercita l'attività di:

- collegamento tra utenti ed Amministrazione comunale responsabile del servizio
- proposta e consultazione nella scelta dei menu scolastici e delle loro variazioni
- monitoraggio della qualità del servizio tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime e le condizioni di pulizia dei locali cucina e refettorio, verifica dell'accettabilità del pasto da parte dei bambini
- promozione di percorsi di educazione alimentare
- proposte e consultazione circa le problematiche gestionali e/o organizzative del servizio

ART. 5
MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La "Commissione Mensa" decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni indicando l'ordine del giorno ed ogni altra iniziativa di sua competenza. Sceglie inoltre, al suo interno e fra la componente genitoriale, un rappresentante che farà da referente nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Durante l'anno scolastico, la "Commissione Mensa" si riunisce almeno due volte. Il referente della "Commissione Mensa", su specifica richiesta dei componenti, può chiedere ulteriori convocazioni indicando l'eventuale ordine del giorno.

ART. 6
RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della "Commissione Mensa" ed in particolare:

- individua un "referente" all'interno dell'Ufficio Pubblica Istruzione per la raccolta delle istanze della "Commissione" o dei singoli componenti
- cura la redazione dei verbali delle riunioni che, una volta letti ed approvati dalla "Commissione Mensa", verranno sottoscritti dal referente della Commissione stessa. Una volta approvati e sottoscritti, i verbali verranno resi pubblici
- può convocare di sua iniziativa la "Commissione Mensa" previo avviso scritto da inviare a tutti i membri della "Commissione" almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.

ART. 7
PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DI ALTRI SOGGETTI

Alle riunioni della "Commissione Mensa" può essere richiesta la partecipazione - mediante avviso scritto:

- del Responsabile regionale (capo Area) o direttore organizzativo della società di ristorazione appaltatrice per il Comune di Lonato del Garda del servizio di ristorazione scolastica
- di un rappresentante dell'ATS afferente al SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) o di altro personale dell'ATS che a diverso titolo si occupi del servizio di refezione scolastica o delle comunità
- di un consulente - nominato dall'Amministrazione comunale - esperto in materia di normativa HACCP (autocontrollo alimentare).

ART. 8
MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI SOPRALLUOGHI DELLA COMMISSIONE MENSA
PRESSO I CENTRI DI COTTURA E I REFETTORI

Ai rappresentanti della "Commissione Mensa" sarà consentito, solo se accompagnati da un addetto, di accedere ai centri di cottura, ai locali ad essi annessi con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione degli alimenti (per esempio nelle fasi successive alla cottura e durante le fasi di stazionamento dei contenitori) per non intralciare il corretto funzionamento di fasi particolarmente a rischio dal punto di vista igienico-sanitario. Essi possono altresì accedere ai refettori dei singoli plessi scolastici.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- la visita nei centri di cottura e dispensa è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della "Commissione Mensa" camici, calzari e copricapo monouso. E' assolutamente vietato l'assaggio dei cibi nei centri di cottura
- la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due; per ogni locale di somministrazione, durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della "Commissione Mensa" le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si potrà rivolgere al Responsabile del Centro cottura e/o del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato, il rappresentante della "Commissione Mensa" redigerà una scheda di valutazione (di cui si allega facsimile) da far pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

L'attività dei rappresentanti della "Commissione Mensa" deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure ed alla somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi. I rappresentanti della "Commissione Mensa" non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo e nemmeno quelli crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, nei singoli plessi, sarà a disposizione tutto il necessario.

I membri della "Commissione Mensa" non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita/sopralluogo in caso di malattie virali o infettive.

ART. 9
PUBBLICITÀ E CONTROLLO

Copia del presente regolamento sarà trasmesso all'ATS di Brescia per eventuali osservazioni e verrà poi pubblicizzato secondo la normativa in vigore. Una volta formalizzato, sarà inviato ai componenti della "commissione Mensa" che lo sottoscriveranno per ricevuta e per accettazione. Una copia del regolamento sarà inviata al Consiglio di Istituto per opportuna e doverosa conoscenza.

ART. 10
DURATA DELLA "COMMISSIONE MENSA"

La "Commissione Mensa" resterà in carica per tre anni scolastici consecutivi ed avrà decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento. Allo scadere dei tre anni, i membri decadranno automaticamente dalla carica.